

Nasce a Sassari nel 1942. Frequenta il Liceo Azuni, che ha visto sui banchi i due Segni sr e jr, Saragat, Berlinguer, Togliatti, Cossiga, Luigi Manconi, Arturo Parisi, Beppe Pisanu e altri politici noti.

Fin da piccola disegna, dipinge e si occupa di fotografia. E' una lettrice insaziabile e precoce. Per anni ricorda a memoria tutta la *Divina Commedia* e gran parte dell'*Orlando Furioso*, nonché brani in greco dell'*Iliade* e dei lirici, e in latino dell'*Eneide* e di molti 'neoteri', anche se il suo preferito è Orazio.

Si iscrive in **Lettere Antiche** all'Università di Cagliari, e si **laurea** con una tesi in **Archeologia Preistorica**.

Durante gli anni universitari comincia a interessarsi di **cinema**, che studia col professor Pio Baldelli. Scrive di critica cinematografica sul quotidiano sassarese; scrive e mette in scena testi teatrali; scrive sceneggiature cinematografiche e realizza documentari a passo ridotto. Per cinque anni partecipa al **Festival cinematografico di Locarno** come membro della 'Giuria dei Giovani'. Nel 1968 si trasferisce a Milano e si iscrive alla Scuola Superiore delle Comunicazioni Sociali, specializzandosi in **Cinema e Televisione**. Nello stesso periodo frequenta come auditrice la Civica Scuola D'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano diretta da Paolo Grassi e Giorgio Strehler.

Nel 1970 viene assunta come funzionaria dalla RAI, Centro di produzione di Milano, e si occupa di Programmi Televisivi Culturali e per ragazzi. Nel 1977 si dimette, ma continua a collaborare come free lance, sia alla RAI che alla Televisione Svizzera di lingua italiana.

Tra i suoi programmi più noti: *Il Dirodorlando*, *L'Albero Azzurro*, *Sapere*, *Tuttolibri*.

Oltre a ideare e realizzare programmi televisivi culturali e di intrattenimento, scrive per la televisione sceneggiature per fiction e cartoni animati e testi per canzoni.

Nel 1981 ha una breve **esperienza editoriale** come Assistente di Catalogo del Direttore Editoriale per la Casa Editrice Fabbri- Sonzogno-Bompiani; nei due anni successivi è consulente esterna dello stesso Editore per la narrativa.

Successivamente si dedica solo alla scrittura.

Nel 1970 pubblica il suo primo libro, *Il Grande raduno dei cow boy*, con un editore Svizzero.

Nel 1973 pubblica il suo primo romanzo in Italia, *Sette Robinson su un'isola matta*, con l'editore Bietti.

L'opera più importante della prima fase della sua scrittura è la biografia *Vita di Eleonora d'Arborea, principessa medioevale di Sardegna*, pubblicata nel 1984 da Camunia.

Al 2012 i suoi libri sono più di 50, tutti con protagoniste di sesso femminile.

Sono stati tradotti in francese, spagnolo, catalano, tedesco, polacco, ungherese, greco, turco, giapponese, coreano, thailandese e cinese.

Nel 1995 inizia la sua collaborazione con la Biblioteca Ruben Martinez Villena dell'Avana a Cuba, creando una catena di solidarietà che rifornisce la biblioteca di centinaia di libri illustrati per bambini. Nel 1997 ottiene il Premio La Rosa Bianca dall'Unione degli Scrittori Cubani. Negli anni successivi fino ad oggi continua a collaborare con le Istituzioni culturali cubane e a tradurre autori cubani.

Nel 1996 l'Università di Bologna le conferisce la **Laurea ad honorem** in Scienze della Formazione.

Nel 2000 viene nominata dall'**Unicef Goodwill Ambassador**.

Nel 2002 insegna Letteratura Giovanile all'Università di Milano Bicocca.

Nel 2004 scrive l'ultimo libro che, sebbene venga poi considerato un 'crossover', esce in una collana di 'juvenilia'. Quell'anno si chiude una fase della sua produzione letteraria. D'ora in poi scrive esclusivamente testi dedicati agli adulti. I pochi 'juvenilia' pubblicati negli anni successivi, erano stati scritti in precedenza.

Soltanto nella versione originale italiana i suoi libri hanno superato i due milioni di copie.

Ha tradotto R. R. Tolkien, Sylvia Plath, David Grossman, Enrique Perez Diaz, Töve Jansson, Soledad Cruz Guerra e Mariela Castro Espin.

Ha una grande predisposizione per i lavori manuali: sartoria, giardinaggio, falegnameria e vario bricolage casalingo.

E' nata in Sardegna e alcuni suoi libri sono ambientati in Sardegna, ma non si considera una 'scrittrice sarda'. Come non considera Calvino uno scrittore ligure (o piemontese?) o Dacia Maraini una scrittrice siciliana (o romana, o toscana?)

Tra i suoi ultimi libri:

- *Tornatràs* (2000) tratta in forma di feuilleton il tema della democrazia e del peso dei media sulla formazione delle opinioni e dunque del voto.

- *La bambinaia francese* (2004) è una sorta di 'dialogo' con Charlotte Brontë e con la sua *Jane Eyre*, dove Bianca Pitzorno difende la cultura francese, l'illuminismo, la Rivoluzione e Victor Hugo, lo scrittore che ammira più d'ogni altro.

- *Le bambine dell'Avana non hanno paura di niente* (2006) riprende il tema delle autobiografie femminili, ovvero della storia ricostruita con l'ottica e attraverso la vita delle donne.

- *Vita di Eleonora d'Arborea* (2010) edizione aggiornata, negli Oscar Storia di Mondadori.

- *La vita sessuale dei nostri antenati (spiegata a mia cugina Lauretta che vuol credersi nata per partenogenesi)*. Romanzo. 2015